

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO REGIONALE DELLA LOMBARDIA 13 MAGGIO 2011**

Il CER Lombardia si riunisce venerdì 13 maggio 2011 alle ore 15:00 nel locale della sede presso la Società Umanitaria (via Daverio 2, Milano).

Sono presenti, in ordine alfabetico, gli eletti al CER lombardo per il triennio 2011-2014, come da comunicazione della Commissione Elettorale del 19/04/2011: Alessandra Mastrangelo, Giuseppe Meliti, Anna Pavesi, Cinzia Rossi, Maria Cristina Selva, Francesco Serafini, Federica Tassara.

In qualità di membro più votato, presiede la riunione Cinzia Rossi. Funge da Segretario verbalizzante Anna Pavesi.

### **Ordine del giorno:**

1. Nomina del Presidente
2. Nomina del Vice-Presidente
3. Nomina del Segretario
4. Nomina del Tesoriere
5. Varie ed eventuali

#### **1. Nomina del Presidente**

Tutti i membri del CER sono invitati ad avanzare eventuali candidature alla carica di Presidente. Ad avanzare la sua candidatura è Cinzia Rossi, già componente del CER per il triennio precedente. Il CER procede alla votazione e approva all'unanimità tale candidatura, nominando quindi Rossi presidente della sezione lombarda dell'AIB per il triennio 2011-2014. Rossi ringrazia i presenti per la fiducia e si impegna ad accordarsi col Presidente uscente per effettuare il passaggio delle consegne.

#### **2. Nomina del Vice-presidente**

Si procede all'attribuzione delle altre cariche sociali, ad iniziare dal ruolo di Vice-presidente, per cui offre la propria disponibilità Anna Pavesi. Mastrangelo, che ha rivestito tale carica nel CER precedente, interviene per rinnovare la propria disponibilità a proseguire in tale incarico, precisando tuttavia che ritiene più opportuno che questo ruolo sia ricoperto da un rappresentante del mondo delle biblioteche universitarie quale è Pavesi, a fronte appunto della nomina a Presidente di Rossi, che presta invece servizio nell'ambito delle biblioteche pubbliche. Su queste basi, il CER procede quindi alla votazione, nominando all'unanimità Pavesi quale Vice-presidente.

#### **3. Nomina del Segretario**

Si passa a discutere l'incarico del segretario. Rossi illustra brevemente i compiti del segretario – rapporti con i soci e gestione dell'anagrafica, redazione dei verbali degli incontri del CER, collaborare con il Presidente in tutte le attività della sezione, ecc. –, sottolineando l'opportunità che per le cariche più impegnative, quale appunto è quella del segretario, si faccia ricorso a soci esterni al CER in modo di allargare le forze disponibili. Proprio per questo, Rossi ha già sondato ufficiosamente la disponibilità di Antonio Bechelli, socio

da molti anni e collega di provata professionalità, responsabile della Biblioteca rionale di Baggio e componente del Gruppo statistiche e procedure SBN del Comune di Miano. Sulla base del riscontro positivo di Bechelli alla proposta di Rossi, il Presidente sollecita i presenti a esprimersi su tale candidatura, ottenendo la piena approvazione del CER. Antonio Bechelli è dunque nominato segretario; Pavesi si impegna, quale segretario uscente, a procedere al passaggio di consegne.

#### **4. Nomina del Tesoriere**

Si passa quindi a discutere la posizione del tesoriere.

Il presidente ritiene opportuno assumere per il momento anche la carica di tesoriere, come avvenuto in altre sezioni in passato, e questo anche con lo scopo di prendere coscienza della globalità delle problematiche connesse alla gestione economico-finanziaria della sezione. Dopo questo primo momento, è intenzione di Rossi prendere contatti con una persona esterna al CER che sia possibilmente esperta di contabilità, sempre con l'obiettivo di poter contare su più forze possibili a disposizione, soprattutto considerato che le attività sezionali saranno senz'altro impegnative per tutto il CER, visto il numero di soci lombardi e le molteplici esigenze da essi espresse. Il CER concorda pienamente su questa linea.

Prende la parola Meliti, che ha svolto negli ultimi anni l'incarico di tesoriere, per dare volentieri la propria disponibilità a operare il passaggio di consegne quanto prima. Meliti ricorda a questo proposito che poiché la prima nota della Lombardia è ferma a marzo, sarà ancora lui ad occuparsi di preparare e inviare al Nazionale quella di aprile, mentre da maggio in poi sarà appunto Rossi a doversene occupare.

#### **5. Varie ed eventuali**

Rossi espone al CER la questione dell'incarico al redattore web, ruolo ricoperto fino ad ora da Meliti, illustrando ai nuovi componenti del CER come da tempo al Nazionale si stiano facendo sforzi per rendere il sito dell'Associazione più amichevole, ma, soprattutto, più flessibile e di aggiornamento davvero immediato da parte delle sezioni grazie all'adozione di un sistema di *content management*. Di fatti fino ad ora la sezione aveva a disposizione un solo accesso, utilizzato appunto da Meliti, che doveva provvedere a redigere le pagine della sezione in html.

Poiché è molto probabile che la questione della comunicazione, e quindi anche quella del sito, sarà una delle principali questioni che dovrà affrontare il nuovo CEN presieduto da Stefano Parise, Rossi propone al CER di attendere di conoscere quella che sarà la linea del nazionale in materia per poi eventualmente prendere una decisione a livello regionale, confermando al momento Meliti quale redattore web e invitandolo a intervenire subito per segnalare sul sito la nuova composizione del CER come pure per riorganizzare le attività ormai passate organizzate dal precedente CER.

Rossi prosegue sottoponendo al CER la questione del presidio dell'Osservatorio lavoro per la sezione lombarda, e propone, sulla base dei positivi esiti raggiunti, di mantenerne l'affidamento a Silvia Arena, membro del CER precedente, e a Ilario Ruocco, collaboratore del CER precedente per questa tematica. Il CER è favorevole, vista l'esperienza e l'impegno in materia dei due soci, e anche in questo caso si ritiene opportuno attendere quelle che saranno le indicazioni del CEN, coordinandosi, come già fatto nel precedente CER, con l'O.L. nazionale.

Meliti interviene per caldeggiare un sostegno maggiore alle problematiche della tutela della professione, realizzabile ad esempio mediante la costituzione di un GdL più ampio per poter garantire una copertura più ampia in una regione come la Lombardia che offre senz'altro un'ampia casistica. A questo proposito, interviene Mastrangelo per citare il recente caso verificatosi

nell'ambito del proprio Sistema bibliotecario a Ponteranica, dove due bibliotecari sono stati spostati dall'Amministrazione ad altri incarichi, affidando la gestione della biblioteca a una cooperativa. Rossi propone, con l'accordo del CER, di segnalare questa situazione al Presidente nazionale, visto che una delle linee strategiche appena enunciate in una comunicazione ai soci consiste proprio nella tutela della professione, soprattutto con riferimento ai giovani e al precariato.

Con riferimento a "Bibliotecario in Lombardia", la bacheca elettronica attiva ormai da cinque anni e alloggiata sul server della Biblioteca dell'Università LIUC-Carlo Cattaneo di Castellanza, dove lavora Laura Ballestra, presidente uscente del CER, Rossi propone che sia sempre Ballestra a continuare ad occuparsene come negli anni precedenti, anche sulla base della disponibilità già offerta da Ballestra per collaborare dall'esterno con l'attuale CER. Il CER è d'accordo.

Rossi prosegue prospettando una seconda modalità di collaborazione per Ballestra, che in passato ha tenuto per AIB Lombardia i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale relativamente alle tematiche dell'*Information Literacy*, e che dunque potrebbe svolgere ancora tale compito. Il CER esprime il proprio parere favorevole, chiedendo al contempo maggiori dettagli su tale collaborazione con l'USR.

Mastrangelo rileva che tale contatto potrebbe rivelarsi utile per organizzare una attività destinata alle biblioteche scolastiche e a tal proposito riferisce dell'incontro avuto con Dianora Bardi, docente e bibliotecaria del Liceo scientifico Lussana di Bergamo, durante il convegno "Leggere, che bello. Giornata di studi sull'editoria digitale", appena svoltosi a Crema e al quale ha partecipato in rappresentanza di AIB-Lombardia. Bardi infatti in questa occasione ha manifestato l'intenzione di coinvolgere AIB-Lombardia per imbastire un incontro sul rapporto tra biblioteche scolastiche ed editoria da tenersi in settembre. Il CER è d'accordo sulla proposta e dà perciò mandato a Rossi e Mastrangelo di prendere i contatti necessari per realizzare l'attività, anche in collaborazione con l'USR.

Prendendo le fila da quanto appena stabilito, Rossi sottolinea che occorre impostare l'intero piano delle attività autunnali, ad esempio riprendendo le fila dei precedenti appuntamenti sul *reference* avviate nel settembre 2010 dal CER precedente e del resto già pensati fin dall'inizio come proposte "modulari" (su diversi ambiti disciplinari, come pure per diverse tipologie bibliotecarie). Il CER concorda su questa proposta, sottolineando anche l'importanza di rinnovare gli appuntamenti "IncontrAIB" per dare un plus ai soci e di pensare a delle iniziative rivolte ai giovani che desiderino completare la propria formazione universitaria.

Mastrangelo propone di organizzare una giornata di riflessione sull'IL, dove potrebbe intervenire Ballestra quale esperta della materia e di cui infatti sta per essere pubblicato un libro dedicato appunto all'IL. Il CER accoglie positivamente questa proposta.

Mastrangelo prosegue portando ad AIB-Lombardia la proposta di collaborazione da parte del Sistema bibliotecario della Valle Seriana, da lei coordinato, relativamente a un'attività sulle competenze informative che si terrà in occasione della manifestazione "Bergamo scienza", nella prima quindicina di ottobre, e che si configura come un momento di riflessione rivolto a bibliotecari, insegnanti e cittadini. Il CER approva e sollecita Mastrangelo a inviare la bozza di quanto impostato finora.

Interviene quindi Meliti per proporre la costituzione di GdL su tematiche che possano coinvolgere i soci dal basso, quale quella della tutela della professione e degli inquadramenti professionali. Mastrangelo propone, quale altra tematica di riflessione per un eventuale GdL, quella della libertà intellettuale, correlata al rapporto tra censura e biblioteche.

Prende la parola Selva per riferire della proposta di collaborazione ricevuta dal professor Montecchi relativamente all'organizzazione di un'attività dedicata al rapporto tra biblioteche e utenti con bisogni speciali. Il CER dichiara il proprio interesse, riservandosi tuttavia di avere maggiori dettagli in merito.

Rossi ricorda che ora occorre presentare il nuovo CER a Umanitaria tramite una sua lettera e rinnovare la convenzione grazie alla quale Umanitaria concede al CER l'uso gratuito dell'ufficio e dei suoi spazi in cambio di attività organizzate in collaborazione. Poiché va contemplata anche la possibilità che, come in passato, vengano richieste da Umanitaria attività non rivolte a un pubblico bibliotecario, Rossi invita tutti i componenti del CER a riflettere su possibili proposte in tal senso.

Ci si ripropone infine di dedicare alla pianificazione delle attività autunnali il prossimo CER, che si terrà presumibilmente alla fine di giugno, dopo il primo CNPR, occasione in cui si procedere anche a fare il punto su soci e iscrizioni.

Serafini riferisce infine al CER sulla sua nuova condizione lavorativa che lo vede assunto da giugno a tempo indeterminato presso un'azienda di informatica e non più in biblioteca, come precario. Il CER ne prende atto, rinnova la sua fiducia a Serafini e rinvia a prossimi incontri eventuali discussioni su problematiche che potrebbero sorgere dalla sua nuova condizione lavorativa.

La seduta è tolta alle 17:30.

Il Presidente  
Cinzia Rossi

Il redattore del verbale  
Anna Pavesi